

Pasqua 1974

Don Ga

Che questi occhi di carne
non vedano
il tuo petto squarciato,
o Risorto;
Che queste mani callose
non tocchino i ferì dei chiedi:
Buttano fiumi di gloria
le tue ferite slabrate.
Voglio saziarmi soltanto
dei vermi
che riempiono i campi
falciati dai mitra:
degli occhi di bimbi
riempiti di picciole uova
di mosche schifose:
voglio sentire il grido inumano
di chi ha l'ossa
resicchiate dal cancro.
Non chiedermi di cantare "alleluia" !
Lasciami rantolare col volto
sul ventre rigonfio
d'una mamma che muore di fame.
Non voglio più guardarti,
o Risorto,
se non torni per morire.

Don Ga.